

*vaga per l'infinito intero
e tutto in lui si fonde e a tutti noi si svela
nell'attimo, in cui due formano un solo.
E con parole chiare di oscuro e incosciente
mistero, trasporterò i Tuoi sensi.
E nascosto dalla Tua pupilla, in nome
dell'Eterno, Ti rapirò l'innocenza!*

Una sola creatura è più cara al pòeta. Più della donna amata, una sola creatura, di cui non conosce nè l'aspetto, nè il nome, nè la voce. Nemmeno in sogno la vide; eppure essa affascinò il poeta, il quale sente che da quella creatura provengono le gioie di una vita superiore e che quella creatura lo riscalda con le sue ali, nella gioia e nel dolore. L'eterna creatura è la Poesia.

E' la poesia, alta e profonda, che pervade tutta l'opera di Svetislav Stefanović e che si fa sentire tanto più in questi tempi, in cui sembrano assopiti gli istinti migliori e morti gli ideali del genere umano.

La poesia di Stefanović non scende al fango della vita, ma eleva la vita alle sue altezze.



Svetislav Stefanović, che non cantò solamente sè stesso, ma l'uomo e l'umanità, non poteva nei suoi canti patriottici non ricordare tutti i popoli slavi.

I mestieranti della politica dovrebbero conoscere il poeta patriottico serbo, per convincersi che